

AREA 4 – CATANZARESE

**Bollettino n 23 del 25 agosto 2021 valido fino al 31 agosto 2021**

### OLIVO – AGRUMI

Rilievi effettuati in:

*Catanzaro*

*Loc. Alli*

*Marcellinara*

*Loc. San Martino*

*Petronà*

*Loc. Arietta*

*Sellia Marina*

*Loc. Chiaro*

*Soveria Simeri*

*Loc. Guglielmina*

*Tiriolo*

*Loc. Sarrottino*

OLIVO



#### Fase Fenologica

La fase fenologica riscontrata nelle aziende monitorate in questa settimana resta la n. 79, cioè di **completa crescita delle drupe** che hanno raggiunto la dimensione finale tipica della varietà, mentre il nocciolo risulta da tempo completamente lignificato.



*Sellia Marina, Loc. Chiaro*



*Marcellinara, Loc. San Martino*



Soveria Simeri Loc. Guglielmina



Catanzaro, Loc. Alli

Il clima ha subito l'attesa svolta che segna la fine dell'estate e si sono avute leggere piogge, che solo sul versante ionico nord (da Cz lido in direzione Kr) sono state, in qualche caso, più consistenti. Complessivamente però, anche nella passata settimana il clima si è mantenuto pienamente estivo. Questo ha permesso un rigonfiamento delle olive e solo nel caso di località interne dove non ha piovuto, si riscontrano leggeri raggrinzimenti che saranno recuperati successivamente.

La **cascola** delle olive continua a mantenersi su livelli bassi o molto bassi.

Per la cultivar Carolea, la più diffusa in zona, la stima della produzione sulle piante, passa da medio bassa a media considerato che la cascola è stata modesta per tutta l'estate e non vi sono stati fenomeni di forte vento secco, che le olive si presentano in numero ridotto ma di dimensioni notevoli, e gli attacchi parassitari estivi, soprattutto della mosca, non si sono verificati a causa del grande caldo. Resta da difendere il prodotto per questo mese di settembre e prepararsi, come ormai è da tutti acquisito, ad una raccolta veloce entro il mese di ottobre, soprattutto per i produttori in regime biologico, per chiudere la campagna entro la festa dei morti nei primi di novembre. Per le altre cultivar, in particolare le toscane, si continua a presentare una carica medio buona con olive piuttosto numerose anche se di dimensioni notevolmente inferiori alla Carolea che già raggiunge peso anche oltre gli 8 grammi ad oliva.



Cultivar carolea

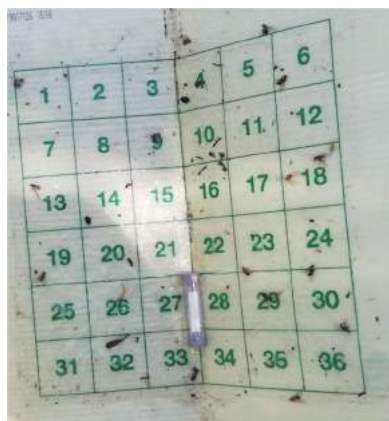


Cultivar toscana



## Situazione fitosanitaria ed operazioni culturali.

**Mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*): la situazione è rimasta praticamente stabile dalla settimana precedente ed i dati relativi al monitoraggio specifico di questo parassita mediante l'impiego di trappole a feromone collocate nelle aziende campione, segnalano solo una presenza molto bassa e praticamente ovunque non si registrano catture di adulti in fase di volo.



Marcellinara, Loc. S. Martino



Soveria Simeri Loc. Guglielmina  
Catture ZERO



Tiriolo, Loc. Sarrottino

Anche per questa settimana, dall'esame dei danni che si riscontrano a vista su alcune sulle drupe si può affermare che non c'è infestazione attiva, cioè non vi sono larve vive all'interno delle olive in numero significativo.



Sov. Simeri Loc. Guglielmina

Si continua a monitorare l'insetto poiché è ormai evidente che la mosca riprenderà le sue attività con le prime piogge e l'aria più fresca, ed andrà posta attenzione alla prossima generazione che potrebbe presentarsi molto aggressiva. Obiettivo della difesa sarà permettere alla mosca di compiere al massimo 1 generazione (28 giorni circa) o perfino raccogliere ancora prima che la prima generazione si concluda.

**Tignola dell'ulivo** (*Prays Oleae*): il monitoraggio dell'insetto con trappole a feromone, prosegue a scopo di ricerca e segnala un numero di catture di adulti in fase di volo praticamente NULLO. Le eventuali larve sono all'interno del nocciolo. Anche se il nocciolo ha un effetto protettivo, le temperature altissime (più di 40°) raggiunte in piena estate hanno portato a morte gran parte delle

larve. Ci si aspetta quindi che, soprattutto nelle aree più calde, la cascola di olive nel mese di settembre per causa degli attacchi di questa farfallina sarà molto bassa.

**Cocciniglia mezzo grano di pepe** (*Saissetia olea*): le nuove cocciniglie sono insediate nel posto in cui trascorreranno il resto della vita, con lo scutello ormai indurito che le mette al riparo dai trattamenti. Si ricorda che gli esemplari più neri e grandi visibili su foglie e rametti sono solo gusci secchi e vuoti delle madri della precedente generazione mentre le cocciniglie attive sono quelle più piccole e di colore più chiaro.

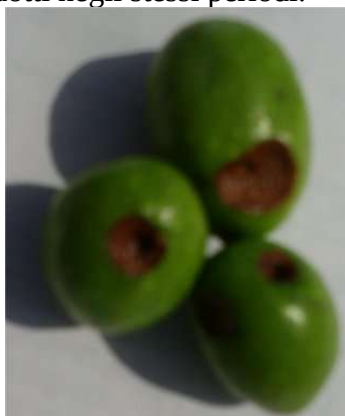
L'insetto ha avuto una ripresa fuori stagione in questa settimana con il cambio di clima, ma in questa fase non è consigliato intervenire.



**Tripide** (*Liothrips oleae*): gli attacchi sono possibili solo con disponibilità di acqua e sono condotti soprattutto sulle foglie giovani mentre il caldo secco estivo ferma gli attacchi. Si ricorda comunque che questo insetto apporta danni gravi solo quando la sua presenza coincide con la fase di allegagione, verso la fine di maggio.

**Occhio di pavone** (*Spilocaea oleaginea*): questa malattia si diffonde nei mesi umidi e piovosi. Nella stagione estiva la malattia resta in stasi e si assiste alla caduta delle foglie infette e alla defogliazione delle piante.

**Lebbra** (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): si riscontra la presenza di infestazioni fungine sulle lesioni delle drupe causate sia da punture di insetti che da colpi occasionali. Si ricorda che il trattamento contro questa malattia è uguale a quello contro l'occhio di pavone e sono efficaci gli stessi prodotti negli stessi periodi.



**DIFESA FITOSANITARIA**  
**Fase Fenologica BBCH 71- 81 (da sviluppo frutto ad invaiatura)**



AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
FUNGHI	In questa fase caratterizzata da caldo intenso non si sono evidenziati attacchi di patogeni fungini, pertanto si sconsigliano trattamenti per tutte le tipologie di difesa.						

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<b>INSETTI</b> <b>Margaronia</b> <i>(Palpita unionalis)</i> 	<b>Interventi chimici</b> Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali solo sugli impianti giovani; raramente il problema assume importanza sulle piante adulte.  <b>Soglia di Intervento</b> 10-15% di apici vegetativi infestati	Cipermetrina (1)  Deltametrina  Fosmet  Olio minerale paraffinico	(1) Solo piante non in produzione  <b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>	Olio minerale paraffinico  Piretrine (1)	(1) sebbene riportato nei DPI regionali è da segnalare che l'uso professionale dei prodotti a base di piretrine su olivo è stato revocato in data 13/03/2020. (vedi nota) <sup>1</sup>	Olio minerale paraffinico	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>


**(1)Piretrine**

Il prodotto **AssetFive** ha ottenuto l'estensione di impiego su **olivo** contro sputacchina (*Philaenus spumarius*) dal 20 aprile al 17 agosto e contro mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) 1 luglio al 28 ottobre come **autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria (art. 53 reg. 1107/2009)**.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE

<b>Cocciniglia mezzo grano di pepe</b> ( <i>Saissetiaoleae</i> ) 	<b>Interventi agronomici</b> - Non eccedere con gli apporti azotati, in particolare con le somministrazioni fogliari; - Favorire l'insolazione della parte interna della chioma.  <b>Interventi chimici</b> al superamento della soglia di intervento: 5 - 10 neanidi vive per foglia.	Olio minerale paraffinico  Deltametrina  Fosmet  Lambda cialotrina	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>	Olio minerale paraffinico  Fosmet (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	Olio minerale paraffinico	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>
<b>Mosca dell'olivo</b> ( <i>Bactroceraoleae</i> ) 	Si consiglia di posizionare le trappole di monitoraggio dopo la fase di indurimento nocciolo (BBCH 75) <b>Soglia di intervento</b> - Per le olive da tavola: alla presenza delle prime punture. - Per le olive da olio: in funzione delle varietà 5-10% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).	Deltametrina Acetamiprid Fosmet Spinosad (formulazione esca) Olio minerale paraffinico	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>	Spinosad esca (1)  Fosmet (2)  Acetamiprid (2)  Dispositivi di attract&kill (3)	(1) Max 8 interventi/anno. (2) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (3) si consiglia un supporto tecnico	Spinosad (formulazione esca) Olio minerale paraffinico Beuveria Bassiana Deltametrina (formulazione esca) Piretrine	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>

**Nota: Per una maggiore efficacia e persistenza del p.a. Fosmet è raccomandato acidificare l'acqua a pH 6-6,5, si segnala inoltre che da questa fase in poi l'uso di questo p.a. determina la presenza di residui nell'olio. A tal proposito si ricorda che il limite massimo ammesso (LMR) di Fosmet è di 3ppm**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<b>Tripide</b> 	<b>Interventi agronomici</b> -La <i>potatura</i> crea un microclima ostile al fitofago. -La <i>gestione del suolo</i> , influisce	Deltametrina	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei</b>			Olio minerale paraffinico	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle</b>

	<p>sulla mortalità di preninfe e ninfe.</p> <p><b>Monitoraggio</b> Si consiglia l'applicazione di 5 trappole cromotropiche blu/Ha; monitoraggio visivo degli organi colpiti (germogli, foglie, fiori e frutti); metodo frappe (vademecum informativo tripide olivo, Regione Calabria, 2017)</p> <p><b>Soglia di intervento</b> 10% di germogli attaccati e presenza di n. 5 individui (adulti e/o neanidi) /mq utilizzando il metodo frappe.</p> <p>Applicazioni precoci risultano maggiormente efficaci nella limitazione dei danni primari e secondari.</p>	Olio minerale paraffinico	<b>prodotti commerciali</b>			<b>etichette dei prodotti commerciali</b>
--	---	---------------------------	-----------------------------	--	--	---

Controllo infestanti Il controllo delle specie vegetali infestanti dovrà essere effettuato mediante mezzi fisici (trinciatura, sfalcio, lavorazioni del terreno, pirodiserbo, impiego del vapore, prodotti naturali ad effetto erbicida, etc.); In regime di agricoltura biologica i suddetti mezzi sono da utilizzare in modo esclusivo; In agricoltura integrata, qualora risultasse indispensabile, si potrà fare ricorso all'impiego dei diserbanti chimici ammessi dagli specifici disciplinari. Si raccomanda in ogni caso, l'adozione di idonee strategie preventive di contenimento delle infestanti, in base alle specificità colturali (rotazioni colturali, utilizzo di materiale organico maturo, solarizzazione, sovesci, falsa semina, impiego di sementi pure, sfalcio o trinciatura prima della maturazione del seme, etc.).

**NOTE:** viste le alte temperature registrate in questo periodo e di cui non si prevede un cambiamento a breve termine, si sconsigliano trattamenti rameici sulla coltura dell'olivo, a prescindere dall'avversità contro cui sono dirette.

- per approfondimenti sulla difesa da *Bactrocera oleae* si rimanda al seguente link: <https://www.arsacweb.it/il-controllo-della-mosca-dello-lolivo-dopo-la-revoca-del-dimetoato>.
- 
- per quanto riguarda modalità e dosi di impiego dei formulati commerciali, attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate in etichetta. per ulteriori informazioni e chiarimenti si ricorda che è attivo, sul sito istituzionale dell'arsac, il servizio di consulenza agronomica gratuita.



## AGRUMI



### Fase Fenologica

La fase fenologica generalmente riscontrata nelle aziende monitorate è la n. 77-78, cioè di **frutti in crescita** che si attestano anche per questa settimana all'incirca sul 70 -80% della dimensione finale prevista per la varietà con un notevole incremento rispetto alla settimana scorsa dovuto al cambio di clima ed alla pioggia, anche se non intensa.



*Sellia Marina Loc. Chiaro*



*Soveria Simeri Loc. Guglielmina*

### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

L'attività di insetti è in ripresa con il cambio del clima. Negli agrumeti condotti in biologico e soprattutto in quelli in irriguo, è facile osservare *l'intera gamma dei parassiti della coltivazione*, limitati però dagli insetti antagonisti. La mosca della frutta, soprattutto negli appezzamenti in irriguo, può già richiedere un intervento di controllo.

**Mosca della frutta** (*Ceratitis capitata*): il monitoraggio specifico di questo parassita condotto con trappole a ferormone installate nelle aziende campione collocate nella zona costiera, segnala un numero catture di adulti **in calo**, rispetto alla scorsa settimana, con catture medie di **228 esemplari per trappola**.





Come già anticipato nel bollettino precedente, quantomeno nelle zone più favorite ed in irriguo, nella scorsa settimana è **stato raggiunto il picco dei voli** e quindi ha avuto inizio **l'accoppiamento degli insetti** con successiva deposizione delle uova da cui fuoriescono le larve all'interno dei frutti.

E' dunque opportuno verificare la situazione nel proprio appezzamento e predisporre per un trattamento di contenimento della mosca ove previsto dalle strategie aziendali.

**Afidi** (*Aphis citricola* ssp): l'attività del parassita non rappresenta per il momento un problema.

**Tripide** (*Liothrips* ssp): l'attività del tripide risulta costante, ma la situazione è per ora sotto controllo.

**Minatrice degli agrumi** (*Phyllocnistis citrella*): l'insetto ha ripreso la sua attività ma con danni limitati. Occorre fare attenzione soprattutto nei giovani impianti. Si ricorda comunque che gli interventi di contrasto sono possibili solo su piante fino a 4 anni di età.



**Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*): questo parassita è presente ed attivo ma solo in rari casi la sua presenza può richiedere intervento. In estate la popolazione si mantiene generalmente su livelli minimi.

**Cocciniglie**: Al momento non vi sono segnalazioni.

**Mosca Bianca** (Aleurodidi ssp.): il monitoraggio di questo parassita è ripreso e segnala una presenza costante come nella scorsa settimana. Un eventuale trattamento di controllo della mosca della frutta avrà effetto di controllo anche per questo parassita.



## DIFESA FITOSANITARIA

Si sottolinea che per gli agrumi, la strategia di difesa deve essere sempre di tipo preventivo piuttosto che curativo, integrando metodi di monitoraggio e sistemi di difesa biologici, per limitare il più possibile la popolazione dei fitofagi e gli interventi di tipo chimico. Il caldo umido delle scorse settimane è stato favorevole allo sviluppo della popolazione della mosca mediterranea, fare molta attenzione sulle cultivar precoci.

**Mosca della frutta** (*Ceratitis capitata*). Le aziende che intendono utilizzare metodi di controllo “Attract and Kill”, posizionare le trappole sulle varietà precoci (Navelina, Clementino Caffin, Clementino Spinoso VCR, Limone Interdonato, ecc), il loro numero varia a seconda della tipologia, per il posizionamento seguire le indicazioni dei formulati commerciali. Questa strategia è fondamentale nelle aree dove la pressione del dittero è storicamente elevata. Si sottolinea che per gli agrumi, la strategia di difesa deve essere sempre di tipo **preventivo** piuttosto che curativo, integrando metodi di monitoraggio e sistemi di difesa biologici, per limitare il più possibile la popolazione dei fitofagi e gli interventi di tipo chimico. Il caldo umido delle scorse settimane è stato favorevole allo sviluppo della popolazione della mosca mediterranea, **fare molta attenzione sulle cultivar precoci.**

**Ragnetti rossi** (*Tetranychus urticae* e *Panonychus citri*), si consiglia di intervenire tempestivamente solo al superamento delle soglie di intervento con prodotti con diverso meccanismo di azione (ovolarvicida+adulicida).

**Cocciniglia rosso forte degli agrumi** (*Aonidiella aurantii*), si evidenzia la presenza sui frutti di diversi stadi della cocciniglia (principalmente femmine adulte).

Si registrano infestazioni di **aleurodidi**, sempre al di sotto delle soglie di intervento, i focolai sono localizzati soprattutto sui succhioni all’interno della chioma, si consiglia di intervenire, meccanicamente, eliminando la parti infette.

Nei giovani impianti e nei reinnesti, fare sempre attenzione alla presenza, sulle giovani foglie, del lepidottero **minatrice serpentina degli agrumi** (*Phyllocnistis citrella*). Effettuare trattamenti mirati per il controllo di questo organismo nocivo, per un equilibrato accrescimento dei germogli, alternando i principi attivi autorizzati.

In alcuni agrumeti continua a registrarsi la presenza di **cocciniglia cotonosa** (*Icerya purchasi*), verificare la presenza degli antagonisti naturali es. **Rodolia cardinalis**.



*Planococcus citri*



Trappola monitoraggio *Ceratitis capitata*



*Aonidiella aurantii*

Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA	BIOLOGICA
Avversità	Criteria d'intervento e soglia d'intervento	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note
<b>Mosca mediterranea della frutta</b> ( <i>Ceratitis capitata</i> )	Interventi chimici: - Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione. - Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti. Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo da, luglio per le varietà precoci	Esche proteiche avvelenate con Etofenprox e Fosmet Pannelli con attrattivi alimentari (Sistema Attract and Kill). Proteine idrolizzate Acetamiprid (1) Etofenprox (1) Fosmet (2) Spinosad esca (3)	Contro questa avversità max 2 interventi larvo-aduldicidi/anno escluso le esche attivate. Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2ha. (1) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno. (2) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. (3) Al massimo 8 applicazioni l'anno		
<b>Cocciniglia rosso forte</b> ( <i>Aonidiella aurantii</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma, - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. <b>Interventi chimici:</b> Intervenire al raggiungimento della soglia: <b>15% di frutti infestati con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.</b> <b>Interventi biologici:</b> In questa fase sospendere i lanci di <i>Aphytis melinus</i>	<i>Aphytis melinus</i> <i>Olio essenziale di arancio dolce</i> Olio minerale Pyriproxyfen (2) Fosmet (4) Spirotetramat (3) Acetamiprid (1) Sulfoxaflor (2)	Contro quest'avversità al massimo 2 interventi l'anno 1) Max 1 intervento/anno 2) Al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità 3) Indipendentemente dall'avversità max 2 interventi anno 4) Max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità	Olio minerale  Lanci di <i>Aphytis melinus</i>	
<b>Ragnetti rossi</b> ( <i>Tetranychus urticae</i> , <i>Panonychus citri</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - Equilibrare le concimazioni azotate. - Evitare gli stress idrici. <b>Interventi chimici:</b> Intervenire al superamento delle seguenti soglie: 2% frutti infestati; - 10% di foglie infestate da forme mobili per <i>Tetranychus urticae</i> . - 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per <i>Panonychus citri</i> , con un rapporto tra femmine e	Beauveria bassiana ceppo GHA Olio minerale Abamectina/Clofentezina Etoxazole Exitiazox Tebufenpirad Milbemectina (1) Acequinocyl Fenpyroximate Spirotetramat	<b>Contro quest'avversità al massimo 1 intervento l'anno.</b> <b>Solo su clementine e limoni Max 2 interventi/anno</b> Sono consentiti interventi con miscele di prodotti con diverso meccanismo di azione. (1) Max 1 intervento/anno	Beauveria bassiana ceppo GHA  Olio minerale	



	fitoseidi superiore a 2:1				
<b>Minatrice serpentina</b> ( <i>Phyllocnistis citrella</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> Regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stress idrici; - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità. <b>Interventi chimici:</b> Intervenire al raggiungimento della seguente soglia: - <b>20 % di germogli infestati.</b> Trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione	Olio minerale (1) Azadiractina Acetamidrid (4) Abamectina (2) (3) Metossifenozide (2) (4) Tebufenozide (2) Chlorantranilprole (5) Emamectina (4) Milbemectina (3)	<b>Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnestidi 3 anni</b> (1) Alla dose di 0,5 kg/hl di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate. (2) Contro quest'avversità al massimo 4 interventi l'anno, prodotti in alternativa tra loro. (3) Al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Max 2 interventi anno, su piante non in produzione.	Olio minerale Azadiractina	<b>Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti di 3 anni</b>
<b>Aleirode fiocoso</b> ( <i>Aleurothrixus floccosus</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. <b>Interventi biologici:</b> In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Calesnoacki</i> o <i>Amitusspiniferus</i> . <b>Interventi chimici:</b> <b>Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante.</b> Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	<i>Calesnoacki</i> <i>Amitusspiniferus</i> Olio minerale Spirotetramat (1) Acetamidrid (1) Azadaractina (2)	(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità	<i>Calesnoacki</i> <i>Amitusspiniferus</i> Azadaractina (1) Olio minerale	(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
<b>Mosca bianca degli agrumi</b> ( <i>Dialeurodes citri</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - Evitare eccessive concimazioni azotate. <b>Interventi chimici:</b> <b>Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsiala horensis</i>.</b> Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia; Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsiala horensis</i> .	<i>Encarsialahorensis</i>  Olio minerale Spirotetramat (1) Azadaractina (2) Piretrine pure (2)	(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità	Azadaractina (1) Olio minerale Piretrine pure (1)	(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del  
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC  
E-mail [agrometereologia@arsac.calabria.it](mailto:agrometereologia@arsac.calabria.it)

---

*RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:*

*Fausto Galiano;*

*Mariaelena Liotti;*

*Michele Rizzo;*

*Raffaele Spadea;*

*Tommaso Scalzi.*

*PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:*

*Garritano D.*

*Zavaglia S.*

*Manfredi M.C.*

*PROGRAMMI DI DIFESA AGRUMI a cura di:*

*Maione V.*

*Di Leo R.*

*REDAZIONE a cura di:*

*Fausto Galiano;*

*Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:*

*Ceda n. 12 – Via San Nicola, 8 – 88100 Catanzaro tel. 0961-5089111*

*ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.*

*E-mail: [fausto.galiano@arsac.calabria.it](mailto:fausto.galiano@arsac.calabria.it)*